



L'Ue «assolve» il vino I sapori Dop bresciani valgono 700 milioni

«Made in Italy» Al Parlamento europeo passa la linea italiana sul «consumo morigerato»
La nostra provincia prima in Lombardia per l'impatto economico dei prodotti tipici

■ Al Parlamento europeo passa la linea italiana e il vino non subirà etichettature penalizzanti. Esultano Lega, Fi, M5s, si divide il Pd. Intanto secondo il rapporto Ismea-Qualivita 2021 che si basa sui dati dell'anno precedente, i sapori tipici bresciani valgono 697 milioni di euro: la nostra provincia è prima in Lombardia e sesta in Italia per l'impatto economico dei prodotti Dop e Igp. **A PAGINA 8, 12 E 13**

ALL'EUROPARLAMENTO

**Soddisfatti Fi, M5s
e Lega, diviso il Pd
Da Strasburgo ok anche
al piano anti cancro**

«DOP ECONOMY»

**Nostrano Valtrompia
e Silter, due formaggi
simbolo delle eccellenze
alimentari del territorio**





Brescia «traina» la Lombardia I sapori tipici valgono 697 milioni

È la sesta provincia d'Italia per impatto economico dei prodotti che vantano marchi europei Dop e Igp

Barbara Bertocchi

b.bertocchi@giornaledibrescia.it

■ Gli antichissimi (e gustosissimi) Silter e Nostrano Valtrompia, l'olio evo del Garda e le altre leccornie tipiche del nostro territorio valgono 697 milioni di euro. Una cifra da capogiro che vede Brescia «divorare» il sesto posto in Italia (al vertice c'è Treviso) e il primo di una regione, la Lombardia, che si piazza terza in quanto a impatto economico di prodotti Dop e Igp. Lo si evince dal rapporto Ismea-Qualivita 2021 basato su dati 2020.

Nel Belpaese la Dop economy porta in tavola 16,6 miliardi di euro, in Lombardia 2 miliardi e 73 milioni. Rispetto al 2019 c'è stato un calo, ma in forma contenuta (-6%) a dimostrazione di quanto le tipicità siano solide e trainanti, anche in tempo di pandemia e con il turismo in stand-by. Ad occupare la fetta più composita è il comparto del cibo che, con 34 filiere, nella nostra regione genera 1.643 milioni di euro e coinvolge 5.686 operatori. I restanti 430 milioni vengono prodotti dal comparto vino che in Lombardia conta 41 filiere e 3.912 operatori. Brescia, in tutto ciò, ha un ruolo

da capofila: è prima con 439,5 milioni nel settore cibo e 257,1 in quello del vino. Dietro ci sono Mantova, Sondrio e Cremona. Tutto merito di prelibatezze che sono state capaci di conquistare la Denominazione di origine protetta (il marchio europeo Dop certificante che l'intero processo di produzione avviene nell'area geografica di appartenenza) e l'Indicazione geografica protetta Igp (perché almeno una delle fasi del processo ha luogo nella zona).

Gusto e tradizione. Sono tipicamente bresciane le Dop del Silter e del Nostrano Valtrompia. Il formaggio camuno che deve il suo nome al termine arcaico che indicava il concetto di riparo può contare sul lavoro di 30 operatori (tra caseifici a fondo valle, malghe e stagionatori) che, con il latte crudo stagionato di mucche di razze Grigio Alpina, Pezzata Rossa e Bruna, nel 2020 hanno prodotto 75 tonnellate a tutto gusto, il cui valore ha toccato il milione di euro. Il «cugino» della Valtrompia, invece, è un formaggio semigrasso a pasta extra dura ottenuto con latte di vacche di razza Bruna. Nell'annus horribilis della pandemia ne sono

state prodotte sette tonnellate, valore 150mila euro.

Nella nostra provincia vengono realizzati anche altri formaggi Dop come Gorgonzola, Grana Padano, Provolone Valpadana, Quartirolo, Salva Cremasco e Taleggio, di cui Brescia nel 2021 è la terza provincia produttrice con il 9% del totale, ossia 765.911 chili. Ci sono poi l'olio evo del Garda e quello dei Laghi Lombardi, oltre a due prodotti Igp come il Salmerino e le Trote del Trentino. E a vini come Benaco Bresciano Igp, Botticino Dop, Capriano Dop, Cellatica Dop, Curtefranca Dop, Franciacorta Dop, Garda Dop, Lugana Dop, Montenetto Igp, Riviera del Garda Classico Dop, Ronchi Igp, San Martino della Battaglia Dop, Sebino Igp, Valcamonica Igp e Valtènesi Dop.

Strategia. Per la Regione questo studio «testimonia come la Dop economy sia trainante - commenta Fabio Rolfi, assessore all'Agricoltura -. L'analisi di Ismea e Fondazione Qualivita è chiara: la strategia vincente consiste nel puntare a livello comunicativo sul concetto di Made in Italy, sulla sostenibilità ambientale delle filiere e sulla sicurezza alimentare che i nostri prodotti sanno garantire, anche per tutelare salute e benessere delle persone. Aspetti che saranno sempre più centrali nelle scelte dei consumatori, sia in Italia sia all'estero, e che dobbiamo salvaguardare da alcune folli scelte di Bruxelles». //



DEFINIZIONI**Dop.**

Il marchio Dop viene attribuito dall'Unione europea agli alimenti le cui peculiari caratteristiche qualitative dipendono dal territorio in cui sono stati realizzati. Le fasi di produzione, trasformazione ed elaborazione devono avvenire in una zona geografica delimitata e nel rispetto di un disciplinare.

Igp.

Il marchio europeo Igp è meno restrittivo rispetto alla Dop: per ottenerlo basta che una fase del processo avvenga nel territorio geografico di appartenenza.

L'IMPATTO ECONOMICO DELLE DOP E IGP

	CIBO 2020	VINO 2020	TOTALE 2020	VARIAZIONE 2020/20219
Lombardia	1.643	430	2.073	-6,0%
BRESCIA	439,5	257,1	696,6	-7,3%
Mantova	438,0	18,1	456,0	-8,1%
Sondrio	231,6	15,4	247,0	-5,8%
Crmeona	239,9	0,0	239,9	-6,9%
Pavia	36,5	132,8	169,3	-1,2%
Lodi	90,9	0,4	91,4	-8,5%
Bergamo	60,1	5,5	65,6	-3,0%
Milano	61,1	0,2	61,3	+5,2%
Lecco	17,1	0,2	17,3	+21,6%
Como	14,5	0,3	14,8	+13,6%
Monza e Brianza	9,5	0,0	9,5	+5,9%
Varese	4,6	0,0	4,6	+2,4%

FONTE: Rapporto Ismea Qualivita - Valori in milioni di euro

Infogdb

**Bontà.** Il formaggio Silter tipico della Valcamonica



Olio. Quello del lago di Garda vanta il marchio Dop

I PRODOTTI DOP E IGP DELLA LOMBARDIA

■ In evidenza i prodotti realizzati anche a Brescia			
FORMAGGI		OLI E GRASSI	
Bitto	DOP	Olio extravergine d'oliva Garda	DOP
Formaggella del Luinese	DOP	Olio extravergine di oliva Laghi Lombardi	DOP
Formai de Mut dell'alta Valle Brembana	DOP	SALUMI	
Gorgonzola	DOP	Bresaola della Valtellina	IGP
Grana Padano	DOP	Coppa di Parma	IGP
Nostrano Valtrompia	DOP	Cotechino Modena	IGP
Parmigiano Reggiano	DOP	Mortadella Bologna	IGP
Provolone Valpadana	DOP	Salame Brianza	DOP
Quartiolo Lombardo	DOP	Salame Cremona	IGP
Salva Cremasco	DOP	Salame d'oca di Mortara	IGP
Silber	DOP	Salame Varzi	DOP
Strachitunt	DOP	Salamini italiani alla cacciatora	DOP
Taleggio	DOP	Zampone Modena	IGP
Valtellina Casera	DOP	PESCI	
ORTOFRUTTICOLI		Salmerino del Trentino	IGP
Asparago di Cantello	IGP	Trote del Trentino	IGP
Mela di Valtellina	IGP	MIELE	
Melone Mantovano	IGP	Miele Varesino	DOP
Pera Mantovana	IGP	PASTA	
		Pizzoccheri della Valtellina	IGP

FONTI: Regione Lombardia

Introgdb

